

Un problema vecchio ma da Bojano non giungono risposte

Non c'è posto per i necrologi Annunci funebri sui pali della luce *Lo denunciano i cittadini della borgata*

SPAZI negati per i manifesti funebri, con gli annunci mortuari incollati ai pali della luce!

È una situazione paradossale quella denunciata dai cittadini di Monteverde, dove i tempi sono duri, anche per chi si appresta a lasciare «questa valle di lacrime», costretto a lambiccarsi il cervello, prima di dipartirsi serenamente, per studiare come fare a comunicare ad amici e parenti, tempo e luogo della dipartita, onde invitare tutti all'estremo saluto. Della problematica, seria, anzi serissima, si è fatto carico l'Associazione Falco, che lo scorso novembre ha indirizzato una missiva al sindaco, Roberto Colalillo, alla quale non è stata data alcuna risposta. E così il nome di chi, fino al giorno prima, era nel mondo dei vivi, occorre leggerlo facendo la gimcana, girando attorno ai pali dell'Enel di rigo in rigo. Anche le persone anziane, che spesso hanno difficoltà a leggere senza occhiali, sono costrette a fissare i pali alla ricerca delle necessarie indicazioni legate all'orario della funzione

religiosa. È il riferimento più eclatante, ma praticamente a Monteverde non c'è spazio per alcun tipo di manifesto, ad esclusione degli inviti elettorali, per i quali si predispongono appositi cartelloni. I manifesti, qui, sono a «tutto tondo», e i cittadini hanno imparato a

*Spazi
adeguati
negati
per i manifesti
mortuari*

leggere seguendo la circonferenza dei pali. Chissà, potrebbe essere un'idea per inviarci a casa le bollette; da

leggere un po' alla volta, «girando attorno» alla cifra finale!

emmeci

Rete idrica e strade da sistemare *E l'Associazione Falco segnala altri disagi*

MA IL presidente e il vicepresidente della Falco hanno fatto presente anche altre situazioni di disagio che riguardano la borgata, per la quale, a dire il vero si

sono portate avanti diverse iniziative in questi giorni, da parte dell'Amministrazione comunale. Nella lettera consegnata a mano all'assessore Antonio Concezio Perrella il 25 novembre del 2001, chiedono il completamento del marciapiede dal bivio di Massari al cimitero, oltre che la copertura, con conseguente allargamento della strada, dei vari fossi esistenti su tutto il percorso. I punti di affissione sono stati individuati alla rotonda presso il bivio di Massari, sulla piazza della Chiesa (e qui occorre una bacheca con vetro), nonché nei rioni Campanella, Pitti e Imparato. Per quanto concerne le altre richieste, riguardano acqua, fogne, sistemazione della strada nella zona Masserie, Gregorio e Pitti, il servizio costante ed interrotto di controllo dei loculi cimiteriali. Su questo punto va ricordato che è stata l'Amministrazione Colalillo, con l'allora assessore Carlo Perrella, a riuscire a porre fine ad una situazione indicibile di degrado, dovuta ai movimenti franosi del terreno, che avevano portato, addirittura, all'apertura di alcune tumulazioni.

emmeci